
Paola Ferro – Anna Rita Zanobi
**Guida agli esami
 per bibliotecari
 e assistenti di biblioteca**
 Milano, Editrice Bibliografica,
 2001

Come indicato nella prefazione, *Guida agli esami per bibliotecari e assistenti di biblioteca* di Paola Ferro e Anna Rita Zanobi nasce, all'interno della collana "Concorsi per bibliotecari", per colmare il vuoto editoriale lasciato dalle precedenti opere, ormai esaurite, delle stesse autrici: *120 quiz per concorsi ad assistente di biblioteca* (Milano, Editrice Bibliografica, 1997) e *Guida pratica alle prove d'esame* (Milano, Editrice Bibliografica, 1999). Anche questa volta l'obiettivo è quello di fornire uno strumento di preparazione a coloro che intendono affrontare, in tempi brevi, concorsi per bibliotecari o assistenti di biblioteca.

Il libro si struttura in tre parti: nella prima sono affrontati gli argomenti materia d'esame, nella seconda vengono indicati alcuni riferimenti bibliografici, mentre nella terza le autrici propongono una serie di quiz e quesiti a risposta breve con le relative soluzioni.

La prima parte comprende otto capitoli. Si comincia con paleografia: le origini della disciplina, le materie e gli strumenti scrittori, la scrittura latina e greca, il volumen, il codex. Il secondo capitolo affronta un excursus storico del libro a stampa sia in Italia che in altri paesi come Germania, Francia e Stati Uniti. Il carattere storico è mantenuto dal terzo capitolo che tratta la storia delle biblioteche (soffermandosi sulle principali biblioteche straniere) e anche la tipologia e le funzioni delle biblioteche in Italia (con un breve accenno ad automazione e cooperazione). La bibliografia intesa come disciplina, le bibliografie, i catalo-



ghi e le opere di consultazione sono oggetto del quarto capitolo, mentre al servizio di reference (elementi e strumenti, tipologia delle domande) è dedicato il quinto. Un breve capitolo, il sesto, espone la tipologia dei documenti; nel settimo, invece, vengono affrontate le accessioni e lo sviluppo delle raccolte: acquisto, dono e scambio, deposito obbligatorio e scarto. L'ottavo e ultimo capitolo di questa prima parte si sofferma sui cataloghi (tipologia ed elementi delle voci catalografiche) e sulla catalogazione (catalogazione descrittiva: ISBD e RICA; catalogazione semantica: soggettazione e classificazione; altri sistemi e strumenti di indicizzazione).

La seconda parte del libro è costituita dalla *Nota bibliografica*: le autrici propongono, per ogni argomento trattato nei singoli capitoli, una lista di riferimenti bibliografici.

Nella terza e ultima parte del

libro si trovano i quiz a risposta multipla e i quesiti a risposta breve: si tratta di decine di domande divise in base agli argomenti della prima parte con le relative soluzioni e risposte.

Guida agli esami per bibliotecari e assistenti di biblioteca si pone come uno strumento di avvicinamento alla professione bibliotecaria, una sorta di prontuario per coloro che si accingono ad affrontare per la prima volta prove d'esame per concorsi nelle biblioteche. Questa finalità giustifica la sinteticità con cui gli argomenti della prima parte vengono trattati. Eventuali approfondimenti possono avere come punto di partenza i riferimenti bibliografici proposti. La terza parte, quella relativa ai quiz e ai quesiti a risposta breve, può rappresentare uno strumento di verifica sull'apprendimento degli argomenti trattati nonché un mezzo per avvicinarsi al

modo in cui le prove concorsuali vengono svolte.

Se l'obiettivo del libro giustifica la sinteticità con cui vengono affrontate le materie d'esame, meno giustificata appare, invece, la quasi totale assenza, tra gli argomenti, delle nuove tecnologie: ai cataloghi elettronici viene dato poco spazio, senza mai fare neanche un cenno all'importanza di Internet su questo fronte; vengono citati i nuovi supporti dei documenti senza però mai nominare e-book o periodici elettronici, sebbene, poi, tra i riferimenti bibliografici, vi siano vari volumi che affrontano queste tematiche.

Tra i punti deboli del testo: la mancanza di un indice analitico (utile in un libro ricco di definizioni che si propone come uno strumento pratico); alcune incompletezze (come



l'assenza delle biblioteche delle università all'interno della sezione sulla tipologia delle biblioteche in Italia, p. 57-60) e l'imprecisione di qualche definizione, come quella di "documento" (p. 75) ovvero "qualunque supporto in grado di contenere informazioni", secondo cui sarebbero da considerare documenti anche un floppy disk vuoto o un foglio di carta bianco. Queste imperfezioni non compromettono, tuttavia, l'utilità del libro per coloro che cerchino un testo di facile e rapida consultazione.

Juliana Mazzocchi